

LA GESTIONE ECONOMICA DELLA COMUNITA'

Parrocchia San Michele Arcangelo - rendiconto 2020

In data 18/05/2021 il Consiglio Affari Economici ha approvato il rendiconto dell'anno 2020 che abbiamo così trasmesso alla Curia Arcivescovile di Milano per i dovuti controlli. Analogamente a quanto fatto in passato e in ossequio al principio della "massima trasparenza" e della doverosa informazione, riportiamo, per conoscenza a tutta la comunità parrocchiale, i dati economici, succintamente illustrati.

E' stato un anno difficile, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che ha stravolto l'usuale attività pastorale lasciando nei fedeli un senso di angoscia che si trascina ancora oggi. Esaminando la tabella riassuntiva delle entrate e uscite monetarie appare uno sbilancio negativo che comporta un complessivo deficit di € 5.934,52. Considerata la complicata situazione venutasi a creare, possiamo ritenere questo un buon risultato, in pratica un sostanziale pareggio economico, notevolmente migliorativo rispetto a quanto conseguito negli ultimi esercizi.

Di questo dobbiamo ringraziare: *i parrocchiani* che non hanno fatto mancare il loro sostegno dimostrandosi, come sempre, molto attenti ai problemi della parrocchia; *il Comune di Busto* che, in tempo di Covid, ci ha riconosciuto un aiuto finanziario di € 5.880 e soprattutto *la CEI* che, redistribuendo tra le Diocesi le risorse del gettito dell'8xmille, ci ha consentito di ottenere un contributo "a fondo perduto" di € 40mila.

Due gli eventi dell'anno di maggior impatto economico: i lavori per la nuova centrale termica che risolve i numerosi problemi del riscaldamento della chiesa parrocchiale registratesi negli ultimi anni e il rinnovo del contratto di locazione dell'immobile di proprietà in via Goito, con una congrua revisione del canone d'affitto che manifesterà i suoi frutti già nel corso del 2021. Questo consentirà di poter meglio programmare e affrontare la necessaria manutenzione del patrimonio immobiliare, divenuta indispensabile stante l'obsoleto stato degli stabili.

Entriamo nel dettaglio delle cifre più rilevanti:

Gestione Istituzionale

Totali entrate € 359.786,74 tra cui:

Offerte S. Messe € 44.338,68 (nel 2019 € 64.518,25); offerte candele € 10.280,35 (nel 2019: € 14.985,14): flessioni dovute soprattutto al periodo di "lockdown" che ha comportato una ridotta frequentazione con la sospensione delle celebrazioni; tengono invece le offerte per le celebrazioni dei sacramenti € 19.045 (ex € 19.100) di cui ben € 13.785 per funerali e le offerte per benedizioni natalizie € 15.632,25 (ex 17.389,23) nonostante le mancate visite alle famiglie, a testimonianza della vicinanza dei parrocchiani.

Un sostanziale aiuto economico è venuto dalle erogazioni liberali da parte di privati per € 16.600 (ex € 6.000), dai contributi comunali di € 5.880 (erogati per l'attività oratoriana non svolta e per fronteggiare le primarie necessità sorte con la pandemia) e dal contributo della Diocesi tramite la quale ci è pervenuta la somma di € 40.000 avendo la CEI, come sopra detto, messo a disposizione le risorse dell'8x1000 a fronte dell'emergenza.

Di rilievo le offerte caritative per € 28.930,32 (ex 19.913) pressoché totalmente raccolte nell'ambito dell'iniziativa "famiglie solidali" e le offerte per le specifiche attività € 11.593 tra le quali € 7.415 per la rivista "Comunità". Nelle "altre offerte" di € 59.018,02 ricompriamo € 34.480 derivanti da elargizioni fatte da tre benefattori che cogliamo qui l'occasione di ringraziare per la generosità dimostrata e € 14.275 rappresentanti i fondi raccolti tra la comunità a sostegno delle spese affrontate per la nuova centrale termica.

Le entrate straordinarie ammontano a € 42.710; sono costituite per € 15.500 dal lascito testamentario di don Gianni De Bernardi; € 7.210 da un rimborso assicurativo per i danni subiti dall'impianto elettrico e microfonico per sbalzi di tensione. Inoltre abbiamo disinvestito parzialmente per € 20.000 una polizza assicurativa stipulata anni fa per l'accantonamento del TFR spettante ai dipendenti della scuola materna. L'importo è stato girato alla scuola per fronteggiare la liquidazione di tre docenti andate in quiescenza.

Veniamo ora alle voci: rendite da immobili € 47.184,12 (affitti attivi) e depositi cauzionali € 16.500 questi ultimi versateci dalla Scuola Rezzara a garanzia del nuovo contratto di locazione degli stabili di via Goito. Come già detto, nel corso dell'ultimo trimestre del 2020, abbiamo rinegoziato il precedente contratto venuto a scadenza. Sin dall'inizio della locazione (anni 2005/2006) era stata concessa al locatario una consistente riduzione del canone a fronte delle migliorie apportate agli immobili con la ristrutturazione di cui si era fatto carico. Considerato il tempo trascorso, dopo serrate trattative, abbiamo concordato un congruo aumento.

Le Entrate da attività commerciali € 1.500 rivengono dall'ordinario flusso di concessione e/o rimborso dei finanziamenti che la Parrocchia effettua con le iniziative di carattere commerciale (scuola e cinema teatro).

Totali uscite € 365.837,19 rappresentate da:

retribuzioni per € 25.468,00; spese di culto (candele, vino e ostie, fiori, paramenti, libri ecc ...) per € 11.891,17; utenze generali (luce, gas, acqua) per € 27.608,23 (nel 2019 € 42.419,69: la contrazione è dovuta soprattutto al blocco del vecchio impianto di riscaldamento della chiesa parrocchiale) e spese di cancelleria e segreteria di € 5.311,77 (in linea con quelle del 2019).

Le manutenzioni ordinarie sono ammontate a € 29.560,86 (ex € 16.022,44) di cui € 15.040,10 dovuti a interventi sull'impianto elettrico, per garantirne la sicurezza, e sull'impianto microfonico, parzialmente fronteggiato dal rimborso assicurativo sopra indicato.

Altre spese sostenute: per specifiche attività € 12.674,06 (di cui: stampa rivista Comunità € 8.540 e Centro giovanile Stoà € 2.000); spese generali € 34.708,48 (€ 10.659,96 per contratti di assistenza e controllo sugli impianti, vigilanza ecc.), erogazioni caritative € 19.544,75 a Caritas parrocchiale nell'ambito "famiglie solidali" e per imposte e tasse € 15.413,36 (in diminuzione rispetto ai 22.818,88€ del 2019 per la sospensione di alcune imposte decisa dal Governo per sostegno a fronte della pandemia da Covid).

Le manutenzioni degli immobili rappresentano oltre il 30% delle uscite parrocchiali. Il patrimonio immobiliare è costituito da cespiti in cattivo stato di manutenzione che ci impone di intervenire, seppur gradualmente, per la loro ristrutturazione dopo che per tanti anni si è dovuto rimandare a tempi migliori. Nel 2020 abbiamo completato la ristrutturazione interna di una parte della canonica (pagati € 16.247 a saldo finale) e avviato la realizzazione della nuova centrale termica con l'allacciamento alla rete comunale di teleriscaldamento e l'adeguamento delle relative strutture (locale scambiatore e impianto di ventilazione oltre al locale di accesso). Del preventivo di spesa ammontante a oltre € 110mila, alla data del 31/12 sc. abbiamo già pagato € 63.646,86; stiamo ora gradualmente saldando alcuni fornitori con i quali avevamo concordato una rateizzazione nei pagamenti.

Altro intervento straordinario per € 29.257,49 è quello dovuto per il nuovo impianto microfonico, mentre per l'ordinaria manutenzione sono stati spesi € 13.797,54, comprendendo in questi anche € 11.590 per il saldo dei lavori di impermeabilizzazione e pavimentazione degli spogliatoi del campo sportivo.

Le uscite per immobilizzazioni di € 16.174,16 riguardano i pagamenti rateali fatti per l'acquisto del nuovo pulmino e per le attrezzature di stampa (utilizzate per i notiziari parrocchiali, volantini ecc ...).

Completano il quadro delle uscite gli esborsi fatti per la liquidazione di dipendenti della scuola materna e gli importi versati alla Curia (€ 13.577,38) a decurtazione del debito nei loro confronti, in particolare per il residuo ammontare delle tasse diocesane dovute per l'operazione di vendita dell'immobile "villa Colombo".

Oratorio San Filippo

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha costretto alla sospensione per molti mesi dell'attività oratoriana: non è stato possibile svolgere in presenza il catechismo e l'oratorio domenicale, le attività estive sono state fatte in misura alquanto ridotta anche per le stringenti normative sulla sicurezza che richiedevano la presenza di adulti.

Ciò nonostante, grazie anche all'apporto dei contributi comunali, ai sostenitori privati e alla parrocchia per totali € 21.667 si è potuto far fronte ai costi fissi della struttura così da mantenere equilibrata la gestione che chiude l'anno con un avanzo di €115,93.

Ringraziamo tutti i collaboratori per l'impegno profuso nella speranza di riprendere al più presto l'attività educativa e pastorale.

Da tutto quanto sopra esposto, emerge quindi un disavanzo economico di € 5.934,52 coperto con utilizzo della liquidità bancaria già disponibile, senza ricorso ad alcun debito.

Attività commerciali:

Il "Cinema Teatro Manzoni" nel 2020, a causa delle normative emanate per il contenimento della pandemia, è stato pienamente operativo solo nei primi due mesi dell'anno ai quali poi sono seguiti lunghi periodi di chiusura. L'attività "tipica" è risultata sostanzialmente equilibrata e grazie ai contributi straordinari concessi dal Governo a fronte delle chiusure obbligatorie dei teatri e delle sale cinematografiche (Decreto Ristori) per un ammontare di € 35.230,37, il CTM ha potuto adeguatamente fronteggiare i suoi costi fissi (utenze, spese amministrative, manutenzioni ecc ...) conseguendo un avanzo economico di € 18.929,73 risultato di entrate per € 170.129,71 e uscite per € 151.199,98. Questo avanzo rimane vincolato alla restituzione degli importi incassati a titolo di abbonamenti a spettacoli non potuti poi mettere in scena e non usufruiti dal pubblico.

Di rilievo la costituzione, da parte del CAEP nel corso dell'ultimo trimestre 2020, di un Comitato di gestione.

Un grazie a tutti i volontari e ai collaboratori per l'impegno profuso al servizio della comunità per il suo accrescimento culturale.

L'attività della "Scuola materna" nel 2020 è stata oggetto di una profonda riorganizzazione sia sotto il profilo amministrativo (creato un apposito Comitato di gestione) sia educativo (a seguito del pensionamento di tre insegnanti). L'anno scolastico è stato anch'esso stravolto dalla pandemia e caratterizzato da mesi di chiusura durante i quali si è comunque cercato di mantenere una certa attività educativa attraverso la "didattica a distanza". In questo quadro e pur in mezzo a grandi difficoltà, l'esercizio economico è stato positivo grazie al contenimento dei costi fissi (in particolare con il ricorso alla CIG per i dipendenti), alla revisione delle rette per il Centro estivo, ai contributi comunali e ministeriali concessi ordinariamente e straordinariamente nonché all'appoggio finanziario della Parrocchia (€ 20.000) per la liquidazione del TFR spettante al personale andato in quiescenza. Si è così conseguito un avanzo economico di €75.121,82 risultato di entrate per €435.826,13 e uscite per €360.704,31.

Per il 2021 la Scuola Materna si propone di continuare quanto avviato per centrare l'obiettivo di fornire alla comunità un elevato servizio educativo nell'ambito di una gestione sostenibile.

Il Parroco e il Consiglio per gli affari economici

18/05/2021